



Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"
Via Fornace Merlo, 2 - 23816 Barzio Tel. 0341-910144 int. 1
e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2023 rivolto alle Unità di offerta sociali

Ai sensi della DGR 777 del 31/07/2023 "APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE (anno 2023) e DELLA QUOTA STRAORDINARIA «SPESE PER I MINORI IN COMUNITA'» IN FAVORE DEI COMUNI FINO A 3.000 ABITANTI"

**Approvato con determinazione del Responsabile dei Servizi alla Persona
N° 433 del 07/09/2023**

Il Fondo Sociale Regionale assegnato agli Ambiti territoriali è destinato al sostegno delle unità di offerta sociali che hanno svolto attività nel corso del 2022 e che sono attive nel 2023. Per l'anno 2023 le risorse complessivamente stanziare da Regione Lombardia ammontano a € **61.600.000,00** di cui:

- una quota ordinaria pari a € **59.000.000,00** finalizzata al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani
- una quota straordinaria pari a € **2.600.000,00** destinata ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia.

Per il Distretto di Lecco le risorse ammontano a **euro 2.320.490,01** così suddivise per Ambiti:

Ambito	Quota ordinaria assegnata FSR 2023	Quota straordinaria Comuni <3000 ab	Totale assegnazione 2023
Bellano	249.716,02	117.503,00	367.219,02
Lecco	1.132.058,22	144.281,00	1.276.339,22
Merate	598.328,77	78.603,00	676.931,77
Totale			2.320.490,01

- Ambito Territoriale di Bellano -

Comuni di: ABBADIA LARIANA, BALLABIO, BARZIO, BELLANO, CASARGO, CASSINA VALSASSINA, COLICO, CORTENOVA, CRANDOLA VALSASSINA, CREMENO, DERVIO, DORIO, ESINO LARIO, INTROBIO, LIERNA, MANDELLO DEL LARIO, MARGNO, MOGGIO, MORTERONE, PAGNONA, PARLASCO, PASTURO, PERLEDO, PREMANA, PRIMALUNA, SUEGLIO, TACENO, VALVARRONE, VARENNA

CRITERI REGIONALI DI RIPARTO DELLE RISORSE AGLI AMBITI

- QUOTA ORDINARIA

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse.

Criteri regionali di riparto delle risorse agli Ambiti:

- 1) **50%** delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2022);
- 2) **30%** delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Affidi);
- 3) **20%** delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione 2022 – flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

- QUOTA STRAORDINARIA COMUNI < 3000 ABITANTI

La quota straordinaria destinata ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia è ripartita sulla base della quota dei costi sostenuti, rilevati in data 27/06/2023, sul totale regionale.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE QUOTA ORDINARIA

La **quota ordinaria** del Fondo Sociale Regionale deve essere utilizzata per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove previste, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

I servizi/interventi socioassistenziali, che possono essere sostenuti con il FSR sono:

AREA MINORI E FAMIGLIA:

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a famiglie (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado);
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia;
- Asili Nido, Nido Aziendale, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI:

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socioeducativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili/Comunità Sociosanitaria.

AREA ANZIANI:

- Servizi di Assistenza Domiciliare;
- Alloggio Protetto per Anziani;
- Centro Diurno Anziani;
- Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.)

Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:

- Nella misura massima del **5%** del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona;
- Nella misura massima del **10%** del Fondo assegnato per "altri servizi e interventi", tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc.)

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE A LIVELLO LOCALE - QUOTA ORDINARIA

Gli Ambiti territoriali, sulla base dei vincoli regionali, con approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, definiscono i criteri di ripartizione per area di intervento e tipologia di unità di offerta, definiscono il bando/avviso ad evidenza pubblica rivolto alle unità di offerta sociali che hanno sede nel proprio territorio di riferimento e procedono, dopo l'esame delle richieste di contributo pervenute e dei dati di spesa raccolti dai Comuni relativi agli interventi degli stessi, ad assegnare ed erogare ai Comuni e agli Enti gestori i finanziamenti derivanti dall'applicazione dei criteri definiti. In particolare, per quanto attiene agli ENTI GESTORI di servizi/interventi socioassistenziali, si evidenzia che:

1. Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al **finanziamento delle attività per l'anno in corso**;
2. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2022**;
3. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2023;
4. Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali;
5. Le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDS;

La quota minima di contributo concessa a ciascuna unità di offerta sociale è pari a € 300,00, al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

L'Ambito di Bellano pertanto è chiamato a:

- definire i criteri utilizzo generali e per area di intervento/tipologia di unità d'offerta;
- stabilire il budget per tipologia di Unità di Offerta ed interventi;
- raccogliere e valutare la completezza e correttezza formale delle istanze pervenute dalle Unità di offerta che hanno sede nell'Ambito di Bellano e di tutti gli allegati richiesti;
- raccogliere dai propri Comuni le informazioni relative ai costi sostenuti per gli interventi che rientrano nei servizi/interventi sostenibili con il FSR;
- elaborare il Piano di Riparto secondo le determinazioni assunte dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito;
- comunicare gli esiti della valutazione delle istanze presentate e dell'eventuale contributo concesso agli Enti gestori;
- erogare i contributi concessi ai Comuni e agli Enti gestori in seguito ai trasferimenti di risorse da parte dell'ATS di competenza a favore dell'Ambito.

- Ambito Territoriale di Bellano -



Ciò PREMESSO

I Legali Rappresentanti degli Enti Gestori **con sede nell'Ambito Territoriale di Bellano** che vogliono accedere al contributo di cui al presente Avviso Pubblico dovranno inviare

ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2023

l'istanza di contributo per i servizi socio-assistenziali (all. 1) corredata dalle schede di rendicontazione (all. 2: scheda analitica, all. 3: tabella economica) debitamente compilate e sottoscritte allegando per ciascuna unità di offerta tutti gli altri eventuali documenti richiesti e elencati nel modulo dell'istanza, indirizzate a:

UFFICIO DI PIANO – AMBITO DI BELLANO
C/O Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera
Via Fornace Merlo 2- 23816 BARZIO (LC)

via PEC all'indirizzo cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it

È possibile l'invio solo dal proprio indirizzo PEC.

L'Ufficio di Piano provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'Ente gestore. A tale proposito, si rammentano le **conseguenze penali**, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, **previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso**. In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto all'ente gestore e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione. L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate dall'ente gestore, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del contributo assegnato con il Piano di riparto. Procederà anche alla segnalazione agli Uffici competenti in materia di messa in esercizio e accreditamento.

Le schede di rendicontazione riferite alla gestione anno 2022, unitamente al fac-simile dell'istanza e ai suoi allegati, sono disponibili sul sito www.piandodizonabellano.valsassina.it. Inoltre, tutti i documenti sopra citati possono essere richiesti direttamente all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Bellano: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it, tel. 0341-910144 int. 1

Per informazioni:

Federica Bolognani – udp.coordinatore@valsassina.it

Paola Arrigoni - ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

tel. 0341/910144 int. 1

Barzio, 7 settembre 2023

- Ambito Territoriale di Bellano -

Comuni di: ABBADIA LARIANA, BALLABIO, BARZIO, BELLANO, CASARGO, CASSINA VALSASSINA, COLICO, CORTENOVA, CRANDOLA VALSASSINA, CREMENO, DERVIO, DORIO, ESINO LARIO, INTROBIO, LIERNA, MANDELLO DEL LARIO, MARGNO, MOGGIO, MORTERONE, PAGNONA, PARLASCO, PASTURO, PERLEDO, PREMANA, PRIMALUNA, SUEGLIO, TACENO, VALVARRONE, VARENNA